



ISTITUTO NAZIONALE
DELLE ASSICURAZIONI

RELAZIONI

DEL

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

E DEL

COLLEGIO DEI SINDACI

SUL BILANCIO 1929

ROMA
TIPOGRAFIA F. CENTENARI (S. A.)

—
1930-VIII



Corporate Heritage
& Historical Archive







ISTITUTO NAZIONALE
DELLE ASSICURAZIONI

RELAZIONI

DEL

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

E DEL

COLLEGIO DEI SINDACI

SUL BILANCIO 1929

ROMA

TIPOGRAFIA F. CENTENARI (S. A.)

1930-VIII



Corporate Heritage
& Historical Archive

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

S. E. BEVIONE Gr. Uff. Avv. GIUSEPPE, Senatore del Regno.

CONSIGLIERI

AMOROSO Prof. LUIGI.

On. CIPPICO Conte Gr. Uff. Prof. ANTONIO, Senatore del Regno.

S. E. CONTARINI Gran Cordone Dott. SALVATORE, Senatore del Regno,
Ministro di Stato.

FERRARI PALLAVICINO Gr. Uff. Dott. FELICE, Consigliere di Stato.

On. GARBASSO Gran Cordone Prof. ANTONIO, Senatore del Regno.

GIORDANI Gr. Uff. Dott. IGNAZIO

MASTROMATTEI Comm. GIUSEPPE.

PETRETTI Gr. Uff. Dott. ARNALDO, Consigliere di Stato.

ROSMINI Comm. Avv. GIOVANNI.

S. E. ROSSONI Gr. Uff. EDMONDO, Deputato al Parlamento, Ministro
di Stato.

COLLEGIO DEI SINDACI

CERESA Gr. Uff. ALESSANDRO	<i>sindaco effettivo</i>
GRA Cav. Uff. Dott. CARLO	» »
ROSSI Gr. Uff. Dott. FRANCESCO	» »
ODDONE Gr. Uff. Dott. TANCREDI	<i>sindaco supplente</i>
CREMONESE Cav. Uff. Rag. FRANCESCO	» »
MARTUSCELLI Dott. LUIGI	» »

DIRETTORE GENERALE

GIORDANI Gr. Uff. Dott. IGNAZIO



INDICE

Relazione del Consiglio di Amministrazione . . .	<i>Pag.</i> 5
Relazione dei Sindaci	» 19
Conto Profitti e Perdite e Stato Patrimoniale . . .	» 31
Allegati	» 37



RELAZIONE
DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
SUL BILANCIO 1929



Anche il bilancio che si chiude al 31 dicembre 1929 offre risultati che possono considerarsi nel loro complesso molto soddisfacenti; purtuttavia l'Amministrazione non si dissimula la presenza di taluni indici che rivelano un persistente disagio del mercato assicurativo e che richiedono la più vigile attenzione, accompagnata dal fermo proposito di contrastarne con ogni sforzo le dannose conseguenze.

Intendiamo con questo riferirci soprattutto all'alta ed ognora crescente percentuale delle decadenze dei contratti, fenomeno che se da un lato trova la sua spiegazione nel disagio che caratterizza l'attuale periodo economico in quasi tutti i paesi del mondo, dall'altro deve senza dubbio attribuirsi anche a metodi di acquisizione e a sistemi di concorrenza in cui purtroppo le stesse aziende più sane si vedono trascinate dal cattivo esempio delle altre, - esempio che se non tocca, come certamente non tocca, le Direzioni Generali, esercita una influenza dannosa sulle organizzazioni periferiche di tutte le imprese assicurative.

Non è la prima volta che in questa sede si è fatto cenno allo accentuarsi di tale fenomeno che da tempo preoccupa l'Amministrazione; ma le provvidenze fin qui escogitate per attenuarlo non hanno dato i risultati attesi, e purtroppo nell'ultimo esercizio tutte le

cause che conducono alla eliminazione prematura dei contratti hanno agito con intensità ancora più forte del consueto, come appare dalle cifre dell'allegato N. 2 che accompagna la presente relazione.

Senza dubbio il grave problema non può essere convenientemente risolto da enti singoli, ma ha carattere generale, e su di esso l'Amministrazione ha già richiamata l'attenzione delle Autorità competenti.

Oltre alle cause di volontario abbandono dei contratti, lo stesso allegato N. 2 contempla l'effetto della mortalità, la quale pure ha colpito in questo esercizio il portafoglio dell'Istituto in misura alquanto più elevata del solito, a causa della epidemia influenzale che si verificò nel primo semestre del 1929.

Dall'allegato citato si rileva che la percentuale dei sinistri rispetto al portafoglio costituito a principio d'anno è passata per le forme ordinarie dal 0.72 al 0.82 %; ma tale fatto non può destare alcuna preoccupazione, sia perchè si tratta di un fenomeno transitorio, sia perchè la mortalità rilevata lascia ancora un margine di utile a vantaggio della gestione.

La produzione dei nuovi contratti ha avuto un incremento rispetto all'esercizio precedente, essendo passata da 1.646 milioni a 1.701 milioni di capitali assicurati e da 5 a 17 milioni di annualità per le rendite. Su quest'ultima cifra hanno influenza predominante le operazioni di riscatto dei debiti vitalizi di taluni importanti Comuni, operazioni che, a dir vero, hanno carattere patrimoniale piuttosto che assicurativo, in quanto rappresentano nei primi anni dei veri e propri anticipi che l'Istituto assicuratore consente a sgravio temporaneo delle finanze degli Enti locali.

Il numero dei nuovi contratti assunti è stato di 98.271, contro 92.829 dell'esercizio precedente; l'aumento conseguito sopra una cifra già molto elevata è confortante ed è dovuto in gran parte all'intensificarsi della produzione popolare, che nel 1929 ha dato luogo a 33.518

contratti, con oltre 129 milioni di capitale assicurato. L'Istituto vede così compensati i suoi sforzi per la creazione di questo nuovo ramo la cui importanza non tarderà a rivelarsi anche da noi con risultati sempre più cospicui, se pure, per ragioni evidenti, esso non potrà raggiungere in breve tempo il livello toccato nei paesi anglosassoni, dove le polizze del così detto « ramo industriale » si noverano a decine di milioni. Ad esso l'Amministrazione ritiene doveroso dedicare cure incessanti, ben sapendo quanto sia arduo e difficile aprire un solco fecondo in un terreno ancora per tanta parte non dissodato come quello nel quale debbono raccogliersi le assicurazioni di questo tipo.

L'allegato N. 1 distingue nei modi consueti, secondo le varie forme di assicurazione, la produzione dell'esercizio decorso.

Le cifre sopraindicate non comprendono le quote di cessione legale pervenute dalle Compagnie autorizzate a lavorare nel Regno; dette quote sono state in numero di 48.869, per un capitale assicurato di L. 461.256.726 e per L. 75.198 di rendite.

Non vogliamo chiudere questi brevi cenni relativi alla nuova produzione senza ricordare che nei primi mesi dell'esercizio corrente l'Istituto, con l'approvazione del competente Ministero, ha proceduto ad una revisione generale dei propri congegni tecnici, rinnovando tutte le tariffe di assicurazione e mutando radicalmente le condizioni generali di polizza.

La revisione importa, fra l'altro, una notevole riduzione dei premi di tariffa, se pure contenuta nei limiti della necessaria prudenza, come è richiesto dalla delicatezza della materia.

Le condizioni di polizza, ispirate alla più grande semplicità e chiarezza, sono state sfrondate da tutte le disposizioni superflue, allo scopo di rendere più facile per l'assicurato l'adempimento dei suoi impegni e di togliergli ogni preoccupazione che potesse nascere dalla interpretazione di clausole ingombranti ed oscure.

La riforma ha larga portata e contribuirà efficacemente al progresso della coscienza assicurativa italiana. Essa fa parte di un com-

plesso piano di provvedimenti tracciato dall'Amministrazione e inteso a provare sempre meglio come un grande Istituto assicurativo debba sentire la nobiltà della propria missione ed essere il sostegno paterno dei previdenti che a falangi gli affidano i loro risparmi per la salvaguardia del loro avvenire.

Come differenza fra le nuove entrate e le eliminazioni dell'esercizio, il portafoglio globale dell'Istituto ha realizzato durante il 1929 un incremento di 681 milioni nei capitali assicurati e di oltre 15 milioni nelle rendite, raggiungendo così per quanto riguarda i capitali la somma di L. 10.725.661.362 e per quanto riguarda le rendite l'annualità di L. 30.709.710.

Il numero dei contratti gestiti dall'Istituto al 31 dicembre 1929 (comprese le quote di cessione legale che rappresentano poco più di un quinto del totale) supera la cifra di 980 mila, ed ha probabilmente alla data attuale raggiunto e sorpassato il milione.

Anche quest'anno il Conto Profitti e Perdite segnala un aumento molto notevole nella cifra degli incassi per premi. Tale aumento è anzi sensibilmente più elevato di quello che potrebbe attendersi tenuto conto dello sviluppo del portafoglio, e ciò in dipendenza delle accennate operazioni di riscatto dei debiti vitalizi di Enti locali, operazioni che hanno dato luogo ad una forte percentuale di premi unici. È bene tener presente, per chiarezza nell'esame del bilancio, che alla totalità di questa cifra non corrisponde un incasso immediato in contanti, perchè il versamento di questi premi ha luogo in un certo numero di annualità, ed il valore attuale del debito residuo dei Comuni ha la sua contropartita alla voce V del conto Patrimoniale.

Continuando nell'esame delle voci essenziali del Conto Profitti e Perdite, si rileva altresì l'aumento di oltre 31 milioni nelle entrate nette patrimoniali, che da L. 105.420.967,53 nel 1928 sono passate nel 1929 a L. 136.893.802,42. Una parte dell'incremento è dovuto ad interessi sui premi dalle accennate operazioni di riscatto pensioni, e una frazione di tale cifra deve considerarsi come di competenza del periodo

di retroattività che è stato dato in alcuni casi a queste operazioni.

Al netto di tali frazioni, la cifra delle entrate patrimoniali si precisa in L. 129.392.591, con aumento di circa 24 milioni sull'esercizio precedente. Il rendimento medio delle attività, calcolato naturalmente in base a quest'ultima cifra netta, si ragguaglia al 5.81 %, con un lieve incremento sul saggio medio realizzato nei precedenti esercizi.

A favore degli assicurati sono state liquidate nel 1929 Lire 201.433.276,33, al netto delle quote a carico dei riassicuratori.

Detta somma risulta così ripartita:

per sinistri	L.	66.499.993,48
« scadenze	»	32.143.208,18
» riscatti	»	60.326.155,98
» rendite	»	42.463.918,69
		<hr/>
Totale.	L.	<u>201.433.276,33</u>

Anche qui la cifra delle rendite comprende quote che sono da considerarsi come di competenza del periodo di retrodatazione che è stato dato in taluni casi ai contratti di riscatto dei debiti vitalizi. La cifra dei sinistri risulta invece alquanto inferiore a quella che si sarebbe indicata secondo i procedimenti usati nei decorsi esercizi, perchè, in dipendenza delle scritture richieste dal nuovo modello di bilancio prescritto dal Ministero, si è compreso quest'anno nel computo delle riserve matematiche il valore attuale dei capitali sinistrati delle polizze a Termine Fisso, che sono pagabili a scadenza, mentre negli esercizi decorsi questo valore attuale veniva portato in uscita del Conto Profitti e Perdite nella voce « sinistri », e con esso si costituiva un fondo apposito che, in attesa del pagamento effettivo, figurava al passivo del Conto Patrimoniale.

Le provvigioni e spese di produzione e di propaganda sono salite da L. 60.541.783,32 a L. 67.019.382,56 e quelle d'incasso da L. 11.451.509,80 a L. 12.268.162,50.

Le spese generali di amministrazione hanno pure avuto un sensibile incremento, essendo passate da Lire 22.758.821,70 a L. 26.228.718,70; quest'ultima cifra comprende però alcune erogazioni straordinarie di notevole importanza, come quella di L. 500.000 disposta a favore della Fondazione « Figli del Littorio » in occasione delle fauste nozze di S. A. R. il Principe di Piemonte e quella di L. 150.000 a favore della Casa Madre dell'Associazione Mutilati e Invalidi di guerra. Il rapporto delle spese di amministrazione ai premi è sceso nel 1929 al 4,33 %; ma detta percentuale risulta influenzata dall'insolito ammontare della massa dei premi unici cui già si è accennato.

Anche nell'esercizio decorso sono state poste a carico del bilancio notevoli somme per ammortamenti.

Già negli ultimi esercizi il sistema usato per ammortizzare le spese di acquisto dei contratti aveva per effetto di porre praticamente a carico di ciascun bilancio un onere pari all'incirca a quello delle spese effettuate nell'esercizio corrispondente. Così nel 1928 la somma portata in diminuzione delle riserve matematiche per provvigioni precontate non solo non era aumentata, ma aveva anzi subito una lieve diminuzione da L. 92.522.442 a L. 91.311.800.

Il sistema dell'ammortamento immediato delle spese d'acquisto dei contratti era dunque praticamente in vigore agli effetti della nuova produzione; ed esso è stato integralmente adottato nell'esercizio corrente. Rimaneva tuttavia la cifra costituita con gli oneri dei precedenti esercizi, che non sarebbe stato possibile eliminare prontamente ove non fosse intervenuta una provvida autorizzazione del Governo, il quale ha consentito che la somma necessaria fosse prelevata dal fondo di garanzia accumulato con gli utili dei precedenti esercizi.

Il bilancio al 31 dicembre 1929 si presenta così sgombro da ogni carico per provvigioni precontate; ed è importante osservare che tale risultato si è potuto ottenere senza depauperare affatto le altre riserve patrimoniali dell'Azienda, ma conservando anzi anche al fondo di garanzia di proprietà dello Stato una consistenza molto rilevante, che supera, con la ripartizione dell'utile del presente bilancio, i cento milioni di lire.

Si sono inoltre previsti ammortamenti in conto patrimoniale per L. 17.029.912,94, di contro a L. 15.568.731,53 che figuravano nel bilancio precedente.

Dallo Stato Patrimoniale si rileva che il totale delle attività dell'Istituto al 31 dicembre 1929 ammontava a L. 2.835.799.414,60, con un aumento di circa 438 milioni sulla cifra corrispondente dell'esercizio anteriore. Eseguendo il consueto raggruppamento secondo la varia natura degli investimenti si ottengono i risultati seguenti:

Beni Stabili (comprese le azioni dell'Istituto Nazionale Immobiliare) . . .	L. 263.175.866,65	9,28
Titoli	» 1.031.936.253,47	36,39
Annualità dovute dallo Stato o da Enti diversi	» 522.805.798,63	18,44
Mutui ipotecari o con garanzie diverse	» 542.273.187,89	19,12
Mutui su polizze e cessioni quinto . . .	» 169.272.434,11	5,97
Partecipazione al capitale costitutivo di Enti per opere pubbliche	» 29.250.000 —	1,03
Capitale versato per azioni sottoscritte	» 79.711.735 —	2,81
Debitori diversi e conti d'ordine . . .	» 197.374.138,85	6,96
	<u>L. 2.835.799.414,60</u>	<u>100 —</u>

Tutte le voci, tranne l'ultima, segnano un notevole incremento su quelle corrispondenti del 1928. L'aumento della quota percentuale ha luogo per i Beni Stabili (dall'8,76 al 9,28 %), per le Annualità dovute dallo Stato e da Enti diversi (dal 13,99 al 18,44), e per i Mutui ipotecari (dal 14,88 al 19,12 %). La voce dei Beni Sta-

bili comprende ancora il valore delle azioni dell'Istituto Nazionale Immobiliare, che sono possedute in totalità dall'Istituto; a partire dall'esercizio in corso, è stata deliberata la trasformazione di quella Società in impresa di semplice gestione, con la riduzione del capitale sociale da 50 milioni ad un milione di lire. Gli stabili di proprietà dell'Immobiliare sono così entrati direttamente a far parte del patrimonio dell'Istituto, ai cui investimenti immobiliari perciò, ancor più che per il passato, presiederanno unità di direttive e omogeneità di criteri amministrativi e tecnici.

Del resto in tutti questi anni l'attività dell'Istituto nel campo delle nuove costruzioni immobiliari è stata largamente apprezzata, ed ha contribuito in misura non trascurabile alla soluzione, ormai felicemente raggiunta, del problema degli alloggi, problema così intimamente connesso a tutte le provvidenze che si rivolgono all'incremento del benessere nazionale e alla salute materiale e morale del nostro popolo.

Nella concessione di mutui ed anticipazioni si è confermata ed accentuata la tendenza a tener conto del carattere e dello scopo di pubblico interesse dell'opera da finanziare, scartando deliberatamente ogni richiesta ispirata a soli fini di interesse privato.

A tale proposito, fra le attività dell'Istituto aventi carattere di interesse pubblico è opportuno segnalare i gruppi seguenti:

Finanziamenti per costruzione di ferrovie, strade, autostrade, Cartelle ferroviarie, ecc.	330	milioni
Finanziamenti per bonifiche e trasformazioni agrarie	174	»
Finanziamenti per impianti idroelettrici	15	»
Finanziamenti vari per opere d'interesse pubblico e partecipazioni ad enti relativi	92	»
Investimenti e finanziamenti di carattere edilizio	319	»
Cartelle di credito fondiario e partecipazioni a enti relativi	85	»
Investimenti in titoli di Stato o garantiti dallo Stato.	818	»
Mutui a Comuni, Provincie, Enti pubblici	446	»
	<u>2279</u>	<u>»</u>

Le partecipazioni industriali, sebbene accresciute in valore assoluto da L. 69.469.735 a L. 79.711.735, passano, come percentuale, dal 2,90 al 2,81 % sulla somma delle attività, ed hanno a riscontro un fondo di ammortamento di L. 19.748 340,97.

La riserva a garanzia delle oscillazioni di valore dei beni mobili e immobili è passata nell'esercizio da L. 27.331.015,77 a lire 21.278.462,72; la diminuzione, nonostante alcune partite attive, è dovuta alla diversa valutazione dei titoli in borsa al principio e alla fine dell'anno.

Il quadro seguente, che, secondo il consueto, riassume i risultati degli allegati N. 3, 4 e 6, presenta lo stato dei capitali assicurati e delle corrispondenti riserve tecniche in vigore al 31 dicembre 1929, distinti secondo i vari portafogli a cui si riferiscono:

Stato dei capitali e delle riserve al 31 Dicembre 1929

	Numero de contratti	Capitali assicurati	Rendite assicurate	Riserve matematiche	Riserve spese e varie
Portafoglio diretto e preconstituito . . .	546.562	8 060.978.258	30 356.284	1.627.547.666	5.628.237
Miste V e VI Prestito e Littorio . . .	214.455	778.902.491	—	493.794.139	94.937
Cessioni legali	219.024	1.885.690.613	353.426	254.212.552	361.494
	980.041	10.725.661.362	30.709.710	2 375 554.357	6.084.668
				14.200.000 Riserva soprapremi	
				2.395.839.025	

Totale riserve a garanzia dei contratti in corso al 31 Dicembre 1929 . . .	L.	2.395.839.025 —
Riserve al 31 Dicembre 1928 (al netto delle spese da ammortizzare) . . .	»	1.901.807.661 —
Aumento riserve nel 1929	L.	<u>494.031.364 —</u>
Accrescimento patrimoniale e nuovi apporti riserve nel 1929 (1) . . .	L.	532.732.450,47
Aumento riserve nel 1929	»	<u>494.031.364 —</u>
Utile netto dell'esercizio	L.	<u><u>38.701.086,47</u></u>

La cifra dell'utile netto supera di L. 350.325,69 quella realizzata nell'esercizio precedente, che fu di L. 38.350.760,78.

In base alle disposizioni di legge ed ai criteri adottati dall'Amministrazione, la ripartizione dell'utile dovrà farsi sulle basi seguenti:

(1) Compresa la somma di L. 91.311.800 prelevata dal fondo di garanzia di proprietà dello Stato per ammortizzare totalmente le spese di acquisto dei contratti.

Somma da ripartire	L.	38.701.085,47
A riserva ordinaria 10 %	L.	3.870.108,65
A riserva statutaria il 4 % dell'aumento delle riserve mate- matiche, escluse quelle delle Miste Prestito e della ex Cassa Pensioni »		14.223.354,16
	»	<u>18.093.462,81</u>
Rimanenza	L.	20.607.623,66

Di tale rimanenza il 5 %, e cioè L. 1.030.381,18, è da ripartire:

per $\frac{1}{4}$ al Consiglio di Amministrazione	L.	257.595,29
per $\frac{3}{4}$ al personale	»	<u>772.785,89</u>
	L.	1.030.381,18

Residua una somma netta di L. 19.577.242,48 da devolversi ad incremento del fondo di spettanza dello Stato costituito per scopi di pubblica utilità da determinarsi dal Governo.

Con tali assegnazioni, le riserve patrimoniali di proprietà dell'Istituto ed il fondo sopra indicato vengono ad assumere l'ammontare seguente:

Riserva ordinaria	L.	29.392.486,51
Riserva statutaria	»	75.367.573,88
Fondo oscillazione valori	»	21.278.462,72
Fondo di ammortamento titoli azionari	»	<u>19.748.340,97</u>
	L.	145.786.864,08
Fondo straordinario di garanzia di proprietà dello Stato	»	<u>109.752.526,13</u>
Totale al 1° gennaio 1930	L.	255.539.390,21

Il cospicuo ammontare di queste riserve nette patrimoniali, costituite *ex nihilo*, ed il ritmo ognora crescente degli utili annuali, stanno a dimostrare la perfetta saldezza della gestione dell'Istituto, che dalla garanzia del Tesoro dello Stato trae un'alta ragione di prestigio morale, ma ritrova in sè stessa, innegabilmente, tutti gli elementi di una vita feconda e di una sicurezza incrollabile. Sarà compito ambito e cura assidua della presente Amministrazione di perfezionare sempre più, in ogni struttura, e di elevare ancora, su queste basi granitiche, l'edificio nobilissimo affidato alle sue cure, onde farne veramente l'organo propulsore del movimento assicurativo italiano, il centro d'irradiazione di ogni progresso nella diffusione della libera previdenza fra le nostre genti di tutte le classi, dentro e fuori dei confini della Patria.

Il Consiglio d'Amministrazione

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Le risultanze del lavoro compiuto dall'Istituto nel 1929 sono riassunte nel seguente prospetto, ove vengono pure riportate le corrispondenti cifre dell'esercizio anteriore :

CATEGORIE DI CONTRATTI	1929			1928		
	N. dei contratti	Capitali assicurati	Rendita assicurata	N. dei contratti	Capitali assicurati	Rendita assicurata
Forme ordinarie	62.513	1.502.851.049	17.224.158	59.643	1.488.805.965	4.958.993
Mista Litterio	—	—	—	372	1.438.000	—
Assicurazioni popolari . .	33.518	129.624.030	—	30.216	79.741.453	—
Cessioni della Compagnia di Milano	2.240	68.831.528	57.218	2.598	76.210.970	99.963
Totale . . .	98.271	1.701.306.607	17.281.376	92.829	1.646.196.388	5.058.946

Come da esse si rileva, la nuova produzione raggiunse nell'esercizio la somma di lire 1.701.000.000 di capitali assicurati, superando di 55 milioni quella dell'esercizio precedente. L'aumento fu principalmente dovuto ad una notevole ripresa degli affari in «assicurazioni popolari», che nel 1928 avevano segnato un regresso, del quale a suo tempo furono accennati i motivi di carattere transeunte.

Ma, se da un lato la nuova produzione ha notevolmente arricchito il portafoglio dell'Istituto, si è d'altra parte intensificato il fenomeno della decadenza nei contratti già stipulati, fenomeno già notato in precedenti relazioni e che giustamente preoccupa l'Amministrazione dell'Istituto, la quale non ha mancato, nella sua solerzia, di avvisare ai modi per porvi rimedio, richiamando anche, opportunamente, l'attenzione del Governo sull'argomento.

Seguono le cifre delle estinzioni di contratti in corso avvenute nei due ultimi anni:

CATEGORIA CONTRATTI	Totale estinzioni	
	1929	1928
Forme ordinarie (escluse le assicurazioni popolari).	1.147.489.000	813.388.000
Miste V e VI Prestito	37.822.000	34.238.000
» Littorio.	22.368.000	30.358.000
	1.207.679.000	877.984.000

Tali estinzioni, da un importo di circa 878 milioni al quale erano giunte nel 1928, si sono elevate nel 1929 ad oltre un miliardo e 207 milioni, con il considerevole aumento di quasi 330 milioni, a determinare il quale ha pure concorso un andamento meno favorevole della curva della mortalità, contenuto del resto in limiti tali da non destare alcuna preoccupazione.

Dette cifre non tengono però conto delle riattivazioni, che riducono alquanto la massa di capitale eliminato nell'esercizio.

Il portafoglio complessivo dell'Istituto al 31 dicembre ultimo ammontava a 10 miliardi e 725 milioni, segnando un aumento di milioni 681,4 in confronto a quello in essere alla fine del 1928, aumento che, se è minore di quello verificatosi negli esercizi pre-

cedenti, è però sempre rilevante, specialmente se si tiene conto delle attuali condizioni del mercato assicurativo. L'aumento risulta come appresso :

	Capitali assicurati al 31 dicem.		Differenze
	1929	1928	
Portafoglio ordinario	8.060.978.258	7.581.563.717	+ 479.414.541
Miste V, VI Prestito e Prestito Littorio	778.992.491	828.764.407	- 49.771.916
Cessioni legali	1.885.690.613	1.633.933.704	+ 251.756.909
Totale	10.725.661.362	10.044.261.828	+ 681.399.534

L'esercizio 1929 ha dato un gettito di premi superiore di circa 128 milioni, a quello del 1928, essendone l'importo salito a L. 605.735.802,46 contro L. 477.785.816,25 nell'anno precedente.

L'aumento è però dovuto anche alle operazioni di riscatto dei debiti vitalizi di taluni Enti locali, le quali hanno dato luogo ad una forte percentuale di premi unici (1).

Per il portafoglio diretto e preconstituito, i premi sono saliti da L. 409.678.503,48 a L. 532.239.997,51, con un aumento di L. 122.561.489,06. I premi derivanti dalle cessioni di affari delle private imprese da L. 68.107.307,77 sono saliti a L. 73.495.804,92 con un incremento di L. 5.388.497,15.

Come è dimostrato dalle cifre che seguono, il reddito netto delle attività dell'Istituto segna nell'ultimo quinquennio cifre notevolmente crescenti da un anno all'altro, ed anche la ragione percentuale di codesto reddito, dopo le lievi flessioni subite nei due anni precedenti, presenta nel 1929 un sensibile aumento:

(1) A questo riguardo si richiama l'avvertenza contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione.

	Reddito netto	Reddito medio (%)
1925 . . .	68.257.008,82	5,70
1926 . . .	78.593.353,89	5,75
1927 . . .	90.282.482,26	5,72
1928 . . .	105.420.967,53	5,66
1929 . . .	136.893.802,42	5,81

D'altro canto, gli oneri relativi ai contratti di assicurazione per pagamenti di sinistri, scadenze, riscatti e rendite vitalizie sono ascesi nel 1929 a L. 201.433.276,33, con un aumento di oltre 41 milioni in confronto a quelli sostenuti nel 1928, che ammontarono a L. 159.958.120,68.

Sono pure in aumento le spese per provvigioni d'acquisto e per provvigioni d'incasso.

Le cifre ne sono esposte qui appresso:

	1929	1928
<i>Spese di produzione:</i>		
a) sul portafoglio diretto. . . .	55.036.921,89	49.603.096,22
b) sulle cessioni legali. . . .	11.982.460,67	10.938.687,10
<i>Spese d'incasso:</i>		
a) sul portafoglio diretto. . . .	9.502.371,42	8.955.263,82
b) sulle cessioni legali. . . .	2.765.791,08	2.496.245,98

Le spese di amministrazione, in cifra assoluta, sono in notevole aumento da un anno all'altro, come si rileva dai seguenti dati:

	% sui premi
1925 . . .	16.655.075,31
1926 . . .	19.110.565,74
1927 . . .	21.718.001,53
1928 . . .	22.758.821,70
1929 . . .	26.228.718,70

In rapporto però all'ammontare complessivo dei premi la loro percentuale nel 1929 risulta più bassa di quella dell'esercizio precedente, che già segnava una forte flessione.

La diminuzione della percentuale negli ultimi due anni, e particolarmente nel 1929, in cui, come si è detto, furono stipulate importanti operazioni di riscatto del debito vitalizio di alcuni Comuni, è però da porsi in relazione con maggiori proventi per « premi unici », e cioè con un fatto di carattere straordinario che ha naturalmente spostato la base di calcolo della detta percentuale.

Nell'esercizio 1929 sono stati eseguiti cospicui ammortamenti, segnatamente nei riguardi delle partecipazioni dell'Istituto al capitale costitutivo di imprese private di assicurazione e di Enti diversi. L'importo ne è stato di L. 17.029.912,94 in confronto a quello già rilevante di L. 15.568.731,53 per il 1928.

Le riserve matematiche e le altre riserve tecniche sono state valutate alla fine dell'esercizio 1929 nelle somme esposte qui appresso:

	al 31 dic. 1929	al 31 dic. 1928	Differenze
Riserve matematiche	2.375.554.357	1.977.682.247	+ 397.872.110
» spese e varie	6.084.668	3.837.214	+ 2.247.454
» soprapremi .	14.200.000	11.600.000	+ 2.600.000
Totale . .	2.395.839.025	1.993.119.461	+ 402.719.564
Meno:			
Spese di acquisizione rimaste da ammor- tizzare.		91.311.800	-- 91.311.800
Riserve al netto	2.395.839.025	1.901.807.661	+ 494.031.364

Il completo ammortamento delle spese di acquisto dei contratti è stato possibile in virtù dell'autorizzazione data dal Governo, di prelevare la somma necessaria dal fondo straordinario di garanzia costituito con gli utili dei precedenti esercizi.

Altre riserve risultano dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 1929, come è dimostrato dal prospetto seguente, i cui risultati sono confrontati con l'analoga situazione alla fine dell'esercizio precedente:

	al 31 dic. 1929	al 31 dic. 1928	Differenze
Riserva ordinaria .	25,522,377,86	21.687.301,78	+ 3.835.076,08
» statutaria .	61.144.219,72	51.512.445,96	+ 9.631.773,76
» oscillazione valore beni mobili e immobili . . .	21.278.462,72	27.331.015,77	- 6.052.553,05
Fondo di ammortamento della partecipazione al capitale azionario di enti privati. . .	19.748.340,97	16.131.423,03	+ 3.616.912,94
Riserve speciali a garanzia di attività varie	5.374.205,13	2.454.744,76	+ 2.919.460,37
Fondo straordinario di garanzia (art. 15 R. D. L. 29 aprile 1923, n. 966) . .	90.175.283,65	150.032.134,99	- 59.856.851,34
Totale riserve patrimoniali	223.242.890,05	269.149.071,29	- 45.906.181,24

La diminuzione della « riserva per oscillazione valore beni mobili e immobili » è dovuta principalmente alla copertura della *minusvalenza* dei titoli accertata al 31 dicembre 1929; quella del fondo straordinario di garanzia risulta dal prelevamento effettuato per ammortizzare immediatamente le spese di acquisto dei contratti.

Nel prospetto che segue sono esposte le cifre dei principali impieghi delle riserve matematiche e patrimoniali, in confronto alle corrispondenti cifre al 31 dicembre 1928:

Specie delle attività	Al 31 dicembre		Differenza
	1929	1928	al 31 dic 1929
Beni immobili .	217.175 866,65	166.164.979,80	+ 51.010 886,85
Azioni dello Ist. Naz. Immobiliare	46.000.000,00	43.880.000,00	+ 2.120,000
Titoli di proprietà	1.031.936.253 47	993.221.443,01	+ 38.711.810,46
Valore di annua- lità dovute dal- lo Stato e da province . .	311.046.487,23	275.758.748,30	+ 35.287.738,93
Id. id. da altri Enti e da pri- vati	211 759.311,40	59 765.027,04	+ 151.994.284,36
Mutui e anticipa- zioni	711.545.622,00	510.160.847,95	+ 201.384.774,05
Partecipazioni al capitale costi- tutivo di Enti pubblici e pri- vati	108.961.735,00	96.469.735,00	+ 12.492.000,00
Depositi in conto corrente presso Istituti di cre- dito	22.820.694,21	115.788.460,45	- 92.967.769,24

Gli utili netti dell'esercizio ammontano a L. 38.701.086,47, segnando un aumento di L. 350.325,69 rispetto a quelli dell'esercizio anteriore.

~ 27 ~

I risultati dell'esercizio avrebbero potuto apparire anche migliori se non si fosse, molto saviamente e con meditata larghezza, provveduto all'accantonamento di somme destinate a fronteggiare, come già si è detto, talune attività di dubbia o meno facile realizzazione, onde porre la situazione dell'Istituto sopra una base sempre più salda.

Il Consiglio di Amministrazione propone che gli utili suddetti siano ripartiti come appresso:

alla riserva ordinaria	L. 3.870.108,65
» » statutaria	» 14.223.354,16
al Consiglio di Amministrazione »	257.595,29
al personale	» 772.785,89
	<hr/>
	L. 19.123.843,99
ad aumento del fondo di garanzia di proprietà dello Stato . .	L. 19.577.242,48
	<hr/>

I Sindaci hanno regolarmente assistito alle adunanze del Consiglio di Amministrazione ed hanno proceduto agli accertamenti richiesti dall'art. 13 del Regolamento approvato con R. Decreto 4 gennaio 1925, N. 63.

Hanno inoltre eseguito saltuarie verifiche alla Cassa centrale dell'Istituto, constatandone sempre il regolare funzionamento.

Nel chiudere questa breve relazione, i Sindaci desiderano di esprimere a S. E. Bevione, chiamato dalla fiducia del Governo a presiedere alle sorti di questo grande e benemerito Istituto e al Grande Ufficiale Giordani, che nella carica di Direttore Generale

alla quale fu assunto, porta tutta la sua competenza, il fervido voto che l'opera loro saggia ed illuminata renda sempre più prospera la situazione dell'Istituto e valga a maggiormente promuovere ed incoraggiare, anche nelle classi lavoratrici, il senso della previdenza, fortunatamente già tanto diffuso nel nostro Paese.

Roma, Giugno 1930 - VIII

ALESSANDRO CERESA

FRANCESCO ROSSI

CARLO GRA

CONTO PROFITTI E PERDITE
E STATO PATRIMONIALE

ENTRATE

Conto Profitti e Perdite

dell' Esercizio 1929

USCITE

I	Riporto delle riserve sui contratti in corso al 31 Dicembre 1928 (meno) spese di acquisto non ammortizzate	1.993.119,461 — 91.311.800 —	1.901.807,661 —
II	Prelevamento dal fondo straordinario di garanzia costituito con gli utili dell'Azienda, ad estinzione delle spese di acquisto non ammortizzate		91.311.800 —
III	Valore al 31 Dicembre 1928 delle polizze a Termine Fisso Sinistrate		22.637.384,83
IV	Premi di competenza 1929 al netto di quelli dovuti ai riassicuratori: Portafoglio diretto e preconstituito Cessione di rischi assunti da Imprese autorizzate	532.239.997,54 73.495.804,92	605.735.802,46
V	Accessori di polizze comprese le tasse a carico degli assicurati		12.208.496,72
VI	Reddito netto del Patrimonio		136.893.802,42
			2.770.594.947,46

I	Oneri inerenti ai contratti d'assicurazione al netto delle quote riasicurate: Portafoglio diretto e preconstituito: Sinistri Scadenze Riscatti Rendite vitalizie	60.013.398,08 31.382.302,86 53.553.564,27 42.201.217,53	187.210.442,74
	Cessione di rischi assunti da Imprese autorizzate: Sinistri Scadenze Riscatti Rendite vitalizie	6.480.595,40 760.945,32 6.772.591,71 302.701,16	14.222.833,59
II	Provvigioni e spese di produzione al netto di quelle corrisposte dai riassicuratori: Portafoglio diretto e preconstituito Cessione di rischi assunti da Imprese autorizzate	55.036.921,89 11.982.460,67	67.019.382,56
III	Provvigioni d'incasso al netto di quelle corrisposte dai riassicuratori: Portafoglio diretto e preconstituito Cessioni di rischi assunti da Imprese autorizzate	9.502.371,42 2.765.791,08	12.268.162,50
IV	Spese generali d'amministrazione		26.228.718,70
V	Imposte e tasse comprese quelle a carico degli assicurati		11.074.693,18
VI	Quote d'ammortamento gravanti l'Esercizio		17.029.912,94
VII	Sopravvenienze passive (al netto delle attive)		1.000.689,78
VIII	Riserve matematiche e diverse relative ai contratti in corso al 31 Dicembre 1929		3.395.539,025 —
			2.731.893.800,99
	Utili netto dell' Esercizio		38.701.086,47
			2.770.594.947,46



GENERALI

Corporate Heritage
& Historical Archive

ATTIVITA'

Stato patrimoniale Attivo e

I	Beni immobili		217.175.206,05
II	Azioni dell'Istituto Nazionale Immobiliare		40.000.000 —
III	Titoli di Credito		1.031.936.253,47
IV	Annualità dovute dallo Stato e da Province		311.046.487,23
V	Annualità dovute da Comuni e diversi per riscatto di Rendite Vitalizie		211.759.311,40
VI	Mutui ed Anticipazioni:		
	a) Mutui garantiti da ipoteca o da Enti pubblici	540.300.433,54	
	b) Sovvenzioni ad Impiegati dello Stato garantite da cessione del quinto dello stipendio	34.955.902,40	
	c) Mutui su polizze d'assicurazione	134.316.531,71	
	d) Diversi	1.882.754,25	
			711.545.622 —
VII	Valore di nude proprietà di Titoli		19.342,60
VIII	Partecipazioni:		
	a) al Capitale costitutivo di Enti pubblici	29.250.000 —	
	b) al Capitale azionario di Enti privati	79.711.735 —	
			108.961.735 —
IX	Contanti presso la Cassa Centrale		306.437,06
X	Depositi in conto corrente presso Istituti di Credito		22.820.091,21
XI	Depositi costituiti presso terzi per riserve di riassicurazioni attive diversi		2.505.371,20
XII	Saldi dei conti per versamenti in corso da parte di Agenzie Generali		34.913.027,38
XIII	Debitori diversi		106.943.521,04
XIV	Quietanze in corso di riscossione al 31 Dicembre 1929-VIII		39.289.020,35
XV	Spese d'impianto di Agenzie		475.025,51
XVI	Mobili, macchine, libri e stampati		1 —
			2.835.799.414,00

Passivo al 31 Dicembre 1929-VIII

PASSIVITA'

I	Fondi trasferiti da Compagnie per utili da pagare agli assicurati		353.281,09
II	Somme dovute per liquidazione polizze e non pagate, al netto delle riassicurazioni		34.939.595,59
III	Depositi per premi e diversi		3.302.128,07
IV	Depositi costituiti presso l'Istituto a garanzia di riserve di riassicurazioni passive		2.194.894,29
V	Valore al 31 Dicembre 1929 della anticipazione passiva verso la Gestione Rischi di Guerra in Navigazione per acquisto di Titoli del Prestito Nazionale		25.172.995,62
VI	Creditori diversi		107.496.591,87
VII	Competenze diverse dell'esercizio 1930		4.496.925,85
VIII	Riserve patrimoniali:		
	a) Riserva a garanzia oscillazione valore beni mobili ed immobili	21.278.402,72	
	b) Riserva speciale a garanzia di attività varie	5.374.205,13	
	c) Fondo per ammortamento di partecipazioni al Capitale Azionario di Enti privati	19.748.340,97	
	d) Riserva Ordinaria	25.522.377,86	
	e) Riserva Statutaria	61.144.219,72	
	f) Fondo straordinario di garanzia (art. 15 del R. D. L. 29 Aprile 1923)	90.175.283,65	
			223.248.890,05
IX	Riserve matematiche e diverse:		
	a) Portafoglio diretto e preconstituito	2.127.094.979 —	
	b) Portafoglio cessioni legali	254.274.016 —	
	c) Riserva soprappremi per aggravamento rischi	14.200.000 —	
			2.395.569.025 —
			2.797.068.328,13
	Utile netto dell'Esercizio		38.701.086,47
			2.835.799.414,60



Corporate Heritage
& Historical Archive



ALLEGATI

Polizze perfezionate dell'esercizio 1929 ripartite per categorie di assicurazione

CATEGORIA	Numero dei contratti	Capitale assicurato	Rendita assicurata	Premio annuo di tariffa	Premio unico di tariffa	Capitale medio o rendita media
Vita intera a premio vitalizio	1125	66.005.355	—	2.335.253	—	58.671
Vita intera a premio temporaneo	805	44.120.070	—	1.949.276	—	54.808
Vita intera a premio unico.	8	1.201	—	—	665	150
Mista a premio annuo	35854	853.557.826	—	35.974.107	—	23.806
Mista a premio unico	266	784.917	—	—	378.536	2.951
Termine fisso a premio annuo	6275	153.132.084	—	5.895.339	—	24.404
Termine fisso a premio unico	87	2.905.535	—	—	1.767.339	33.397
Effetti multipli	521	9.673.516	—	458.886	—	18.567
Assicurazione di famiglia	501	18.363.174	—	883.986	—	36.653
Doppia mista a premio annuo	358	19.128.897	—	586.057	—	53.433
Doppia mista a premio unico	2	4.879	—	—	1.149	2.440
Mista a capitale raddoppiato	15	582.300	—	44.197	—	38.820
Tipi misti speciali a premio annuo	1188	38.049.384	—	1.795.559	1.890	32.028
Capitale differito	3655	57.619.025	—	1.855.417	632.872	15.764
Rendita differita	65	—	59.408	24.955	43.451	914
Forme su due teste.	607	18.161.248	—	963.695	—	29.920
Mista a premi decrescenti tipo A. B. C. D.	1413	37.255.658	—	2.058.873	—	26.366
Termine fisso speciale tipo A e B.	147	5.466.521	—	304.875	—	37.187
Dotale	1148	23.028.998	—	947.945	—	20.060
Temporanea decrescente mensile	2036	12.594.736	—	—	522.640	6.186
Forme speciali	4614	142.415.725	—	4.369.160	934.572	30.866
Rendite vitalizie immediate su una testa	1821	—	17.160.825	—	158.752.963	9.424
Rendite vitalizie immediate speciali e su più teste.	2	—	3.925	—	49.665	1.963
	62.513	1.502.851.049	17.224.158	60.447.580	163.085.742	
Assicurazioni popolari	33518	129.624.030	—	6.133.128	—	Capitale medio di tutte le categorie a premio annuo e unico . . . 24.789
Polizze cedute all'Istituto dalla Compagnia «Milano»	2240	68.831.528	57.218	3.013.623	345.543	Rendita media di tutte le categorie . 9.123
	98271	1.701.306.607	17.281.376	69.594.331	163.431.285	Capitale medio . 3.867
						Capitale medio . 30.963
						Rendita media . . . 3.366



PORTAFOGLIO
MOVIMENTO DEI CAPITALI

DIRETTO

NEL QUINQUENNIO 1925-1929

ALLEGATO N. 2

	Anno di esercizio	CAPITALE in vigore al principio dell'esercizio c	ESTINZIONI VERIFICATE SI								NEL QUINQUENNIO 1925-1929					INGRESSI VERIFICATI SI NEL QUINQUENNIO 1925-29				CAPITALE in vigore alla fine dell'esercizio	
			per		per		per		per		Per scadenze comprese le decrescenze delle temporanee	%	VARIE	%	TOTALE estinzioni	%	Produzione perfezionata dall'esercizio (1)	Ritrazioni	Derivate (da riduzioni e varie)		TOTALE Ingressi
			riduzioni	%	rescissioni	%	riscatti	%	sinistri	%											
Forme ordinarie (1)	1925	3.517.792.000	61.012.000	1,73	204.066.000	5,80	22.508.000	1,40	22.724.000	0,65	18.782.000	0,53	54.971.000	1,57	414.063.000	11,77	1.305.616.000	22.629.000	44.838.000	1.463.083.000	4.566.812.000
	1926	4.566.812.000	82.230.000	1,80	320.550.000	7,02	70.888.000	1,05	30.721.000	0,07	10.008.000	0,42	56.057.000	0,79	565.513.000	12,38	1.541.509.000	31.464.000	22.320.000	1.595.293.000	5.596.712.000
	1927	5.596.712.000	118.591.000	2,12	427.710.000	7,64	88.274.000	1,58	34.056.000	0,60	16.845.000	0,30	81.197.000	1,45	766.673.000	13,68	1.345.924.000	35.936.000	30.124.000	1.411.984.000	6.242.023.000
	1928	6.242.023.000	139.370.000	2,23	354.912.000	5,69	198.807.000	3,18	44.973.000	0,72	21.399.000	0,35	53.727.000	0,86	813.388.000	13,04	1.209.824.000	44.739.000	45.992.000	1.600.575.000	7.029.210.000
	1929	7.029.210.000	212.168.000	3,02	551.409.000	7,87	199.484.000	2,84	57.763.000	0,82	22.097.000	0,31	102.578.000	1,46	1.147.189.000	16,32	1.478.107.000	38.106.000	75.130.000	1.591.343.000	7.473.064.000
Mista V Prestito e affini (esclusi industriali e ecclesiastici)	1925	365.288.000	6.540.000	1,79	23.000	—	6.800.000	1,86	2.544.000	0,70	—	—	1.934.000	0,53	17.850.000	4,88	—	3.453.000	3.000.000	6.453.000	353.891.000
	1926	353.891.000	6.127.000	1,73	—	—	7.081.000	2,14	3.066.000	1,04	89.000	0,02	937.000	0,25	18.400.000	5,19	—	2.208.000	3.229.000	5.437.000	340.926.000
	1927	340.926.000	7.424.000	2,18	—	—	8.285.000	2,43	3.391.000	0,99	—	—	1.060.000	0,31	20.169.000	5,91	—	2.290.000	4.469.000	6.759.000	327.516.000
	1928	327.516.000	4.798.000	1,44	1.000	—	7.795.000	2,38	3.547.000	1,08	262.000	0,08	1.150.000	0,35	17.463.000	5,33	—	1.949.000	3.076.000	5.025.000	315.078.000
	1929	315.078.000	5.945.000	1,88	—	—	7.576.000	2,43	3.719.000	1,17	—	—	970.000	0,30	18.204.000	5,78	—	1.377.000	4.224.000	5.601.000	302.475.000
Mista VI Prestito	1925	330.748.000	6.012.000	1,82	135.000	0,04	9.211.000	2,78	2.272.000	0,69	—	—	1.343.000	0,41	18.973.000	5,74	—	2.278.000	2.540.000	4.818.000	316.593.000
	1926	316.593.000	4.975.000	1,57	—	—	8.905.000	2,83	2.754.000	0,87	—	—	655.000	0,21	17.374.000	5,48	—	1.813.000	2.480.000	4.323.000	303.542.000
	1927	303.542.000	6.642.000	2,19	—	—	9.918.000	3,26	2.546.000	0,83	—	—	708.000	0,23	19.814.000	6,01	—	1.697.000	3.841.000	5.448.000	289.176.000
	1928	289.176.000	4.637.000	1,60	—	—	8.619.000	2,99	2.759.000	0,95	—	—	760.000	0,26	16.775.000	5,80	—	1.518.000	3.025.000	4.553.000	276.954.000
	1929	276.954.000	4.294.000	1,55	—	—	11.438.000	4,13	3.150.000	1,14	—	—	736.000	0,26	19.618.000	7,08	—	1.293.000	3.329.000	4.533.000	261.869.000
Mista obblinata al Prestito Lintorio	1927	—	—	—	12.258.000	—	—	—	213.000	—	—	—	334.000	—	12.805.000	—	209.428.000	—	—	209.428.000	196.623.000
	1928	196.623.000	—	—	17.121.000	0,87	104.000	—	1.011.000	0,06	—	—	12.822.000	0,64	30.858.000	1,57	1.438.000	231.000	255.000	1.924.000	167.689.000
	1929	167.689.000	10.000	—	17.733.000	1,06	2.988.000	0,12	960.000	0,05	—	—	1.577.000	0,09	22.368.000	1,32	—	524.000	960.000	1.490.000	146.811.000

(1) Non comprese le assicurazioni popolari.
(2) Al netto delle riassicurazioni passive e delle annullazioni per trasformazione.



Corporate Heritage
& Historical Archive

PORTAFOGLIO ORDINARIO ISTI

Riassunto generale delle riserve stimate sui contratti ordinari in vigore

CATEGORIA	Numero dei contratti	Capitale assicurato	
		a premio annuo	a premio unico
Vita intera a premio vitalizio	14.033	324.813.608	—
Vita intera a premio temporaneo	8.097	242.027.979	—
Vita intera a premio unico	7.354	—	31.892.724
Mista a premio annuo	227.973	4.740.100.579	—
Mista a premio unico	18.734	—	65.631.941
Termine fisso e dotale a premio annuo	44.870	902.433.935	—
Termine fisso a premio unico	5.280	—	41.228.466
Tipi misti a premio annuo	25.155	580.557.155	—
Tipi misti a premio unico	2.164	—	8.085.580
Mista capitale raddoppiato	156	3.818.114	164.658
Capitali e rendite differite a premio annuo	13.542	183.483.747	—
Capitali e rendite differite a premio unico	3.212	—	15.319.851
Categorie varie su due teste	1.418	38.154.492	351.552
Mista a premio decrescente	4.951	154.201.064	—
Termine fisso speciale	1.859	64.659.403	1.507.808
Temporanea decrescente mensile	8.774	—	26.739.276
Forme speciali	11.809	322.010.919	14.802.404
Rendita vitalizia immediata	5.676	—	—
Rendita vitalizia immediata e su più teste	120	—	—
Sinistri e rendite di invalidità	—	—	—
Categorie con una parte a T. F.	505	5.418.800	337.642
Assicurazioni popolari	133.054	273.278.684	336.688
Riserva utili per diminuzione di premio	—	—	—
Ex Cassa Pensioni di Torino	5.515	2.032.721	1.744.622
Miste prestiti trasformate	811	13.923.086	—
	546.562	7.851.234.976	209.343.282
		8.060.978.258	

TUTO (DIRETTO E PRECOSTITUITO)

alla data del 31 dicembre 1929 (al netto delle riassicurazioni passive)

Rendita assicurata	Premi annui	Riserva matematica		Rate di premio puro scadenti nel 1930	Riserva definitiva	Riserva spesa
		a premio annuo	a premio unico			
—	11.523.125	52.646.940	—	2.010.340	50.636.600	—
—	10.352.114	37.544.953	—	1.552.231	35.992.722	664.505
—	—	—	19.812.962	—	19.812.962	275.262
—	202.556.980	804.828.684	—	37.507.160	767.321.524	—
—	—	—	40.580.235	—	40.580.235	565.194
—	26.501.002	164.291.807	—	7.626.779	156.765.028	—
—	—	—	27.553.170	—	27.553.170	324.309
167.580	26.016.597	127.452.342	—	4.434.667	123.017.675	9.690
6.783	—	—	5.755.203	—	5.755.203	80.559
—	243.968	849.839	135.396	38.872	946.363	4.571
1.368.568	6.998.837	32.229.079	—	1.418.573	30.910.506	9.730
198.271	—	—	11.446.403	—	11.446.403	150.096
900	2.042.056	3.569.419	209.570	433.972	3.365.017	3.060
—	8.010.022	26.551.560	—	1.404.066	25.157.494	196.693
—	3.344.386	15.323.231	1.010.769	443.475	15.890.525	14.619
—	—	—	498.254	—	498.254	100.000
1.943.412	9.881.864	25.745.383	13.012.974	1.013.752	37.744.605	300.747
26.893.093	—	—	225.075.372	—	225.075.372	2.813.445
477.671	—	—	4.550.722	—	4.550.722	56.882
—	—	—	896.242	—	896.242	—
—	183.013	2.864.605	217.253	29.214	3.062.644	2.735
—	16.928.429	31.213.210	229.081	3.780	31.499.111	1.080
—	—	—	33.289	—	33.289	—
—	103.659	1.986.014	1.524.588	—	3.510.602	50.000
—	503.218	5.560.388	—	14.990	5.545.398	—
39.256.284	335.119.270	1.332.888.054	352.591.483	57.931.871	1.627.547.666	5.628.237
		1.685.479.537				

0*



Bilancio al 31 Dicembre 1929 - VIII.

ALLEGATO N. 4.

PORTAFOGLIO DIRETTO (POLIZZE ASSUNTE DALLA ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO)

Riassunto generale delle riserve stimate sui contratti di forme abbinate con i Prestiti Nazionali in vigore alla data del 31 Dicembre 1929

CATEGORIA	Numero dei contratti	CAPITALE ASSICURATO		Premi annui	RISERVA MATEMATICA		Rate di premio puro scadenti nel 1930	Riserva definitiva	Riserva spese
		a premio annuo	a premio unico		a premio annuo	a premio unico			
Mista V Prestito a premio annuo .	58.658	285.812.172	—	14.959.561	200.583.664	—	1.027.808	199.555.856	—
Forme varie V Prestito	8.477	936.300	15.726.904	43.580	672.878	13.035.943	1.848	13.706.973	48.161
Industriali e scolastiche	91.720	62.038.600	5.797.817	3.033.277	43.896.362	4.800.953	23.646	48.673.669	22.649
Mista VI Prestito a premio annuo.	24.576	253.141.312	—	17.802.451	194.157.672	—	374.254	193.783.418	—
Mista VI Prestito a premio unico .	1.827	—	8.728.245	—	—	7.737.902	—	7.737.902	17.707
Mista abbinata al Prestito Littorio	29.197	145.855.141	656.000	11.310.811	30.113.216	639.624	416.519	30.336.321	6.420
	214.455	747.783.525	31.208.966	47.149.680	469.423.792	26.214.422	1.844.075	493.794.130	94.937
		778.992.491			495.638.214				



Corporate Heritage & Historical Archive

Cessioni Legali
Movimento dei capitali nel quinquennio 1925-1929

Anno di esercizio	Capitale in vigore al principio dell'esercizio C	Estinzioni verificatesi nel quinquennio 1925-1929									
		per riduzione	% C	per rescissione	% C	per riscatti	% C	per sinistri	% C	per scadenze	% C
1925	633.789.364	10.308.719	1,63	31.412.232	4,96	11.751.970	1,85	4.019.011	0,63	183.273	0,03
1926	855.945.247	12.141.218	1,42	56.330.977	6,58	14.523.718	1,70	4.539.207	0,53	121.633	0,01
1927	1.108.682.202	15.957.393	1,45	83.465.753	7,56	24.209.507	2,19	6.726.937	0,61	228.927	0,02
1928	1.353.675.492	25.897.658	1,91	104.745.975	7,74	33.309.705	2,46	7.719.387	0,57	324.343	0,02
1929	1.633.933.704	40.486.590	2,48	134.861.325	8,25	41.079.490	2,55	8.217.080	0,50	841.353	0,05

quinquennio 1925-1929				INGRESSI VERIFICATISI NEL QUINQUENNIO 1925-29				Capitale in vigore alla fine dell'esercizio
Varie	% C	TOTALE estinzioni	% C	Produzione dell'esercizio	Riattivazioni	Derivate	TOTALE Ingressi	
633.862	0,10	58.307.067	9,20	276.737.385	1.761.902	1.902.763	280.461.950	855.945.247
2.625.247	0,31	90.282.000	10,55	333.881.121	1.578.320	2.550.514	338.018.955	1.103.682.202
2.820.142	0,36	133.398.659	12,09	376.293.384	3.564.313	3.564.252	383.391.949	1.353.675.492
3.183.143	0,34	175.180.211	12,94	446.203.976	3.819.931	5.414.516	455.438.423	1.633.933.704
2.525.965	0,16	228.611.812	13,99	461.356.726	6.431.082	12.680.913	480.368.721	1.885.690.613



CESSIONI

Riassunto generale delle riserve stimate sui

CATEGORIE	Numero dei contratti	Capitale assicurato	
		a premio annuo	a premio unico
Vita intera a premio vitalizio	3.786	57.850.512	—
Vita intera a premio temporaneo	2.520	41.263.584	—
Vita intera a premio unico	404	—	805.675
Mista a premio annuo	75.663	646.172.492	—
Mista a premio unico	4.360	—	7.508.378
Termine fisso e dotale a premio annuo	27.987	189.988.645	—
Termine fisso a premio unico	1.606	—	5.625.217
Tipi misti a premio annuo	54.197	534.797.140	—
Tipi misti a premio unico	2.349	—	4.465.262
Mista a capitale raddoppiato e combinazioni di categorie fondamentali	3.317	31.262.235	558.263
Capitali e rendite differite a premio annuo	11.543	67.155.754	—
Capitali e rendite differite a premio unico	810	—	1.818.131
Vita intera e mista su due teste	883	8.283.900	73.518
Mista e termine fisso utili garantiti	21.854	231.171.774	—
Temporanee varie	2.348	3.106.051	3.248.184
Forme speciali	4.927	48.869.644	518.554
Rendite vitalizie immediate	218	—	—
Rendite vitalizie immediate su due teste	8	—	—
Prestito del Littorio	244	1.146.800	—
Sinistri d'invalidità e rendite d'invalidità	—	—	—
	219.024	1.861.069.431	24.621.182
		1.885.690.613	

LEGALI

contratti in vigore al 31 Dicembre 1929.

Rendita assicurata	Premio annuo di tariffa	Riserva matematica		Rata di premio scadente nel 1930	Riserva definitiva	Riserva spese
		a premio annuo	a premio unico			
—	2.289.201	4.102.434	—	87.471	4.014.963	—
—	1.793.842	4.231.611	—	50.141	4.181.470	125.000
—	—	—	385.887	—	385.887	9.266
—	28.954.809	69.274.523	—	2.066.130	67.218.393	—
—	—	—	4.610.639	—	4.610.639	65.837
—	8.160.682	24.587.138	—	574.322	24.012.916	—
—	—	—	3.516.732	—	3.516.732	47.905
—	25.405.412	75.029.293	—	1.624.651	73.404.642	—
—	—	—	3.143.097	—	3.143.097	55.953
—	1.390.518	5.361.326	313.580	136.158	5.538.748	6.500
172.374	2.690.873	11.868.667	—	228.999	11.639.668	—
—	—	—	1.140.514	—	1.140.514	15.395
—	426.700	832.411	42.418	11.864	862.965	707
—	12.305.969	44.182.361	—	1.083.678	3.098.683	—
—	48.291	24.728	71.752	752	95.728	10.000
1.600	1.991.404	5.363.060	928.299	124.230	5.867.129	10.000
162.873	—	—	1.137.556	—	1.137.556	14.219
—	6.910	—	56.992	—	56.992	712
—	66.475	155.035	—	—	155.035	—
—	—	—	130.795	—	130.795	—
353.425	85.424.176	245.012.587	15.178.261	5.978.296	254.212.552	361.494
		260.190.848				



TITOLI ITALIANI

TITOLI	Esistenza al 31 dicembre 1929						DIFFERENZE		RATEI d'interessi di competenza dell'anno 1929
	Quantità unitarie	Capitale nominale	Valutazione precedente (Corso al 31 dicembre 1928 e corsi diversi delle operazioni dell'anno 1929)		Valutazione 31 dicembre 1929 Prezzo di compenso al 31 dicembre 1929		tra la valutazione al 31 dicembre 1928 ed il valore secondo la valutazione al 31 dicembre 1929		
			Corso	Valore effettivo	Corso	Valore effettivo	in più 7-5	in meno 5-7	
Titoli di Stato o garantiti dallo Stato.									
Rendita Italiana 3,50 % (1906)	..	18.007.700	70	12.605.390	66,30	11.939.105,10	..	666.284,90	..
Id. id. (1903)	..	8.248.800	65,25	5.382.312	60,50	4.990.524	..	391.818	..
Id. 3 1/2 % lordo	..	1.953.600	44,43	867.984,48	39,40	769.718,40	..	98.266,08	11.721,60
Id. id. (1848-49)	..	2.529.883,82	44,43	1.124.027,38	39,40	996.774,23	..	127.253,15	..
Id. id. (Modenese)	..	93.666,66	44,43	11.848	39,40	10.566,66	..	1.341,34	252,45
Buoni del Tesoro novennali 5 %	..	4.020.000	94,04651	3.780.670	95	3.819.000	38.330	..	25.125
Buoni della Cassa Depositi e Prestiti 5 %	..	10.000.000	100	10.000.000	100	10.000.000
Prestito Nazionale 4,50 % (Em. 1915)	..	1.500.000	81	1.215.000	77,50	1.162.500	..	52.500	..
Id. 5 % (Em. 1916)	..	1.130.700	82,497	932.824	81,50	921.520,50	..	11.303,50	..
Prestito Consolidato 5 %	..	55.000.000	87,50	48.125.000	79,15	43.532.500	..	4.592.500	..
Id. 5 %	..	12.000.000	78,8950384	9.467.404,16	79,15	9.498.000	30.595,84
Id. 5 % (Em. 1918)	..	361.249.000	86,50	312.480.385	86,50	312.480.385
Id. 5 % (Em. 1920)	..	274.758.500	87,50	240.413.687,50	87,50	240.413.687,50
Prestito del Littorio 5 % (Em. 1926)	..	131.213.000	87,50	114.811.375	87,50	114.811.375
Debito Redimibile 4,75 % netto	355	177.500	400	142.000	387	137.385	..	4.615	2.107,82
Id. 3,50 % netto	685	342.500	335	229.475	330	226.650	..	3.425	2.996,88
Id. 3 % netto	2.937	1.468.500	315	925.155	308	904.596	..	20.559	11.013,75
	38.677	19.338.500	315	12.183.255	308	11.912.516	..	270.739	145.038,75
Certificati ferroviari 3,65 % netto	10	1.763.230,56	100	1.763.230,56	100	1.763.230,56
Obbligazioni Ferrovie Italiane 3 % lordo (Adr., Mediter. e Sic.)	42.566	21.253.000	95,2	10.711.512	93,6	10.031.416	..	680.096	..
Id. Ferrovie Livornesi 3 % lordo (Serie A. B. C. D.)	152	76.000	300	45.600	287	43.624	..	1.976	..
Id. Strade Ferrate del Tirreno 5 % lordo	1.872	938.000	290	512.880	297	553.984	13.104
Id. Ferrovia Maremmana 5 % lordo	2.487	1.218.500	470	1.143.390	450	1.096.650	..	48.740	..
Id. Ferrovia Centrale Toscana 5 % lordo	2.116	1.058.000	435	920.460	415	878.140	..	42.320	..
Id. Ferrovie comuni Romane 3 % lordo	484	242.000	570	275.880	565	273.460	..	2.420	..
Id. della Società Italiana Strade ferrate Me- ridionali 3 % lordo	184	92.000	271,125	49.887	264,125	48.599	..	1.288	528,07
Id. della Soc. Ital. Str. ferr. del Mediterr. 4 % netto	1.333	668.000	385	515.695	388	491.648	..	21.048	..
Id. della Compagnia Reale delle ferrovie Sar- de 3 % lordo (Serie A)	9	4.500	299,285	2.693,56	275,285	2.477,56	..	216	25,65
Id. della Compagnia Reale delle ferrovie Sar- de 3 % lordo (Serie B)	1	500	302	302	282	282	..	20	..
Id. della Compagnia Reale delle ferrovie Sar- de 3 % lordo (Serie 1879-82)	403	201.000	302	121.404	282	113.364	..	8.040	..
Id. della Soc. It. Ferr. second. della Sardegna 4 %	223	111.500	299,225	60.037,17	237,225	52.901,17	..	7.135	640,01
Id. Ferrovia Udine-Pontebba 5 % lordo	5.242	2.621.000	299,225	1.411.277,45	237,225	1.243.533,45	..	167.744	15.937,75
Id. Società Subalpina Impr. ferroviarie 6 %	903	451.500	385	348.558	368	332.304	..	16.254	..
Cartelle di Credito Comun. e Prov. Roma 3 1/2 % netto	1.624	812.000	350	558.400	340	552.160	..	16.240	..
Id. di Credito Fondiario del Banco di Napoli 3 1/2 % netto	19.195	9.597.500	445	8.541.775	435	8.349.825	..	191.950	95.975
Id. di Credito Fondiario della Città di Napoli 5 % lordo	3.567	1.783.500	362	1.291.254	322	1.148.574	..	142.680	16.720,31
Id. di Credito Fondiario del Banco di Napoli 3 1/2 % netto	831	801.000	725	625.086	710	611.310	..	13.776	..
Id. di Credito Fondiario della Città di Napoli 5 % lordo	780	780.000	725	566.280	710	553.800	..	12.480	..
Id. di Credito Fondiario del Banco di Napoli 3 1/2 % netto	1.313	671.500	425	570.775	408	628.524	57.749	..	5.875,62
Id. di Credito Fondiario della Città di Napoli 5 % lordo	28.210	9.321.000	66	1.531.860	61,50	1.473.835	..	58.025	..
Id. di Credito Fondiario della Città di Napoli 5 % lordo	395.022	28.952.300	75	21.714.150	72,70	21.048.249,40	..	665.900,60	..
Id. di Credito Fondiario della Città di Napoli 5 % lordo	56.290	28.125.000	499,9538	28.122.400	499	28.038.750	..	53.650	152.343,75
Compagnia Mineraria Coloniale 5 %	3.790	1.895.000	432,8	1.640.312	432,80	1.640.312
Obbligazioni Consorzi per la concessione dei Mutui ai dan- neggiati dal terremoto 4 % netto	2.504	1.252.000	410	1.026.640	390	976.560	..	50.080	12.520
Cartelle emesse da Istituti di Credito Fondiario		1.017.141.281,04		862.320.951,68		853.916.741,95	139.778,84	8.543.988,57	535.887,20
Cartelle Istituto Italiano di Cred. Fondiario 3 1/2 % netto	1.198	599.000	388	464.824	360	431.280	..	33.544	5.241,25
Id. id. id. 4 % netto	3.433	1.716.500	410	1.407.530	400	1.373.200	..	34.330	17.165
Id. id. id. 5 % »	12.654	6.325.500	438	5.515.836	412	5.212.212	..	303.624	79.068,75
Id. id. id. 6 % »	19.945	9.973.500	485	9.673.325	487	9.314.315	..	359.010	149.587,50
Id. Cred. Fond. ex Banca Nazionale 3 1/2 % netto	698	349.000	450	314.100	435	303.630	..	10.470	3.271,88
Id. id. Cassa di Risparmio di Milano 3,50 % netto	880	440.000	400	352.000	417	366.960	14.960	..	3.850
Id. id. id. 4 % netto	7	3.500	440	3.080	417	2.919	..	161	35
Id. Ist. Cr. Fond. Venezia (ex Cass. Risparmio) 3,75 % netto	1.852	926.000	420	777.840	410	759.320	..	18.520	8.681,25
Id. id. id. 5 % netto	17.103	8.551.500	435	7.439.805	435	7.456.908	17.103	..	106.893,75
Id. id. id. 6 % netto	10.287	5.143.500	475	4.888.325	478	4.917.185	30.861	..	77.152,50
Id. Cassa di Risparmio della Tripolitania 5 % netto	975	487.500	500	487.500	500	487.500	6.093,75
Id. Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 3 1/2 % netto	2.275	1.137.500	400	910.000	380	864.500	..	45.500	9.953,12
Id. id. id. 5 % lordo	1.611	805.500	422	679.842	408	657.288	..	22.554	8.498,03
Id. Istituto Sardo di Credito Fondiario 4,50 % netto	330	165.000	410	135.300	400	132.000	..	3.300	1.856,25
Id. id. id. 6 % netto	9.900	4.950.000	458	4.534.200	420	4.158.000	..	376.200	74.250
Id. Istituto di Credito Fondiario dell'Istria 5 % netto	4.850	485.000	85	412.250	85	412.250
Id. di Cred. Com. e Prov. della Venezia Trid. 5 % netto	9.255	925.500	85	786.675	85	786.675
Id. Ist. Cred. Fond. dei Friuli Or. (già di Gorizia) 5 1/2 % »	18.900	1.890.000	90	1.701.000	85	1.606.500	..	94.500	..
Id. id. id. 6 % »	950	475.000	485	460.750	478	454.100	..	6.650	7.125
Azioni Ist. Naz. di Credito p. il Lavoro Ital. all'Estero 4 1/2 % »	110.327	5.516.350	47,8003	5.273.665,50	47,8003	5.273.665,50
Obblig. di Cred. Fond. della Banca Naz. del Lavoro 5 % netto	27.958	13.979.000	410	11.462.780	400	11.183.200	..	279.580	174.737,50
Id. id. id. 5,50 % »	46.579	23.289.500	428,7925	19.972.725	409	19.050.811	..	921.914	320.230,63
Id. Istituto Nazionale di Credito Edilizio 6 % netto	5.639	2.819.500	410	2.311.990	334	1.883.426	..	428.564	42.292,50
Id. Consorzio di Credito per le Opere Pubbliche 5 % netto	11.080	55.403.000	425	47.209.000	420	46.653.600	..	555.400	..
Id. Consorzio di Credito per le Opere Pubbliche - Serie Speciale « Città di Palermo » 6 % netto	71.300	35.650.000	477	34.010.100	477	34.010.100
Id. Consorzio di Credito per le Opere Pubbliche - Serie Speciale « Città di Trieste » 6 % netto	10.000	5.000.000	475	4.750.000	475	4.750.000
Id. Ist. di Cred. per Imprese di Pubbl. Utilità 6 % netto	11.615	5.807.500	476	5.528.740	460	5.342.900	..	188.840	..
Obbligazioni di Prestiti Comunali		192.949.850		171.461.182,50		167.844.445,50	62.924	3.679.661	1.095.983,66
Prestito della Città di Genova 5 % netto	4.531	4.531.000	840	3.806.040	840	3.806.040
Prestito Unificato Città di Milano 4 % netto	3.932	393.200	71	279.172	64	251.648	..	27.524	..
		4.924.200		4.085.212		4.057.688		27.524	
		1.215.015.331,04		1.037.867.346,18		1.025.818.875,45	202.702,84	12.251.173,57	1.631.870,86
								12.048.470,73	

Saldo differenze

12.048.470,73

GENERALI

& Historical Archive

TITOLI ESTERI

TITOLI	ESISTENZA AL 31 DICEMBRE 1929											DIFFERENZE		RATEI d'interessi di compe- tenza dell'anno 1929
	Capitale nominale in valuta estera		Cambio Base	Capitale nominale in lire ital.	Valutazione precedente Corso al 31 dicembre 1928 e corsi diversi delle operazioni dell'anno 1928			Valutazione al 31 dicembre 1929			tra la valutazione precedente ed il valore al 31 dicembre 1929			
					Corso	Cambi	Valore effettivo	Corso	Cambi	Valore effettivo	in più (11 - 8)	in meno (8 - 11)		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	
Titoli di Stato o garantiti dallo Stato														
Prestito Forzoso Greco 1922	6,50 %	Dracme	5.688.400	100	5.688.400 —	94,30778	24,80	1.331.691,36	95,50	24,80	1.347.240,66	15.549,30	...	68.772,75
Buoni del Tesoro Francese 1924/34	5 %	Franchi	500.000	100	500.000 —	671 —	74,50	499.895 —	717,50	74,50	534.537,50	34.642,50	...	3.362,85
Buoni del Tesoro Ungherese	6 %	Lire it.	7.600	100	7.600 —	100 —	100 —	7.600 —	80 —	100 —	6.080 —	...	1.520 —	...
Rendita Turea	4 %	Franchi	100.000	100	100.000 —	106,70	74,50	79.491,50	90,15	74,50	67.161,75	...	12.329,75	1.177,77
Rendita Ungherese	4 %	Corone	100.000	105	105.000 —	2400 —	0,03 %	720 —	2400 —	0,03 %	720 —	0,10
Obbligazioni della Repubblica d'Austria	5 %	Lire it.	960.000	100	960.000 —	100 —	100 —	960.000 —	88 —	100 —	844.800 —	...	115.200 —	4.000 —
Deuda Amortizable 1927	5 %	Pesetas	560.000	100	560.000 —	94,425	311,60	1.647.678,48	91,20	255,66	1.305.706,75	...	341.971,73	4.362,40
					7.921.000 —			4.527.076,34			4.106.246,66	50.191,80	471.021,48	81.675,87
Obbligazioni Ferroviarie														
Obbligazioni Strade Ferrate Danubio-Sava-Adriatico . . .		Frs. oro	30.780	400	123.120 —	60,60	365,20	113.532,64	62,40	365,20	116.904,90	3.372,26
id. Ferroviarie Smirne-Cassaba 1894	4 %	Franchi	247.000	100	247.000 —	270 —	74,50	99.368,10	370 —	74,50	135.171,10	36.803 —	...	3.066,91
id. id. id. 1921	5 %	Franchi	61.750	100	61.750 —	110 —	74,50	40.483,30	110 —	74,50	40.483,30	958,42
					481.870 —			253.384,04			293.559,30	40.175,28	...	4.025,33
					8.352.870 —			4.780.460,38			4.399.805,96	90.367,06	471.021,48	85.701,20
														Saldo differenze 380.654,42





